

13 giugno 1988

111

Settimanale di satira, umorismo e travolgenti passioni diretto da Sergio Staino

Tango



Esclusivo

LA LETTERA DEL PAPA A GORBACIOV



Gino e Michele

Caro fratello Mikhail Gorbaciov, tutto il mondo si interroga su contenuto di questa storica lettera che il cardinale Agostino Casaroli consegna te ora in Cremlino. Tutti a domandare: cosa avrà mai da dire Papa a capo comunisti mondiali? Dirà forse bravo per «perestrojka seguendo regola di Ostpolitik, cioè politica di Ostia, o invece forse seguirà consiglio Roberto Formigoni che dice che tutti uomini fratelli però comunisti meglio sempre fargli culo comunque, tanto su voto di castità poi Signore chiude occhio?

Nel invece caro fratello abbiamo scelto strada comprensione, solo così infatti si recupera pecorella smarrita. Così è stato con Guttuso, così è stato con Enzo Tortora e non ci preoccupa malalingua quando dice che convertirsi porta sfacciata sfiga: appena uno convertito, zac, subito schiatta. No, questo falso: guarda Enzo Ferrari, altra grande pecorella ritrovata, lui scoppia salute. Non so stasera, ma stamattina lui ancora vivo, giuro!

Santa sede fatto grande accordo — clergymen's agreement — con Luciano Benetton: noi procura pecorelle smarrite, lui tosa e dopo vende maglioni e dopo divide royalties fifty fifty! Questo molto buono per finanza vaticana, infatti cardinale Marcinkus adesso gode come un papa (in effetti lui montato un poco testa). Ora Grande Russia piena, piena, piena pecorelle smarrite. Più che Bologna, quasi più che tutta Emilia! Se noi troviamo traccia, e dopo convertiamo e dopo rivestiamo, c'è stecca anche per te caro fratello Mikhail. Senza contare i vantaggi spirituali, che quello, modestia a parte è il mio campo. Proprio ieri guardavamo con nostri consiglieri spirituali Rocco Buttiglione e Padre Teresa da Calcutta (alcuni dice «Madre» ma più guardo lei più me viene dubbio) guardavamo dicevo estratto conto tua anima: tutto rosso, disastro totale. Di verità Mikhail: quanto tempo tu non va dottrina? Prima di dormire la sera tu non dice preghiere, questo certo, tu chissà cosa fa. Occhio che Dio ti vede e dopo viene a fare spia. Dunque noi possiamo intervenire, però tu da bravo apri recinto pecorelle smarrite. Io pensa soprattutto a 50 milioni di cattolici ortodossi. Che spreco. Chiesa Ortodossa, non per parlar male per carità, ma chiesa vecchia, arretrata, un poco barbara. Sacerdoti con barbone lungo, lungo, capelli con orecchie, ciondoli al collo: quelli no preti, quelli vu pregà! Se tu caro fratello Mikhail metti parola buona... Pensa: con una pecorella 3 maglioni. Sai quanti maglioni fa con 50 milioni di pecorella?

Ora basta che tu avrai da fare e anche noi siamo pieni di problemi. Volevamo fare un viaggio pastorale in agosto ma è già tutto esaurito dappertutto! Siamo molto arrabbiato. Domenica in piazza San Pietro gliel'abbiamo detto in faccia in 12 lingue: «Scaglionate le ferie, Cristo!». Scusa questo sfogo. Volevamo parlarci di Polonia, ma prima di tutto affari. In futuro vedremo. Come vedi abbiamo preferito scriverti in russo per tua maggiore comprensione. Per me tanto non è problema: italiano, russo, latino, swahili io parla tutte lingue, tutte stesso modo. A presto caro fratello Mikhail e ricorda me in tue preghiere.

Karol W.

Una grande iniziativa politica di Tango

REFERENDUM!

ANTONIO BASSOLINO



Il leader dell'ala movimentista dell'ala operaista di sinistra del partito comunista può contare su un'ampia base elettorale, che va dalle raccoglitrice di olive licenziate del Gargano sud-orientale ai disoccupati non garantiti delle liste di collocamento non ufficiali del comprensorio di Anagni. Punta anche al consenso dei cassintegrati della Manifattura Tabacchi di Bitonto, nel qual caso le sue possibilità di spuntarla passerebbero dallo 0,35 allo 0,36 per cento.



ACHILLE OCCHETTO



La sua elezione a segretario è data ormai per scontata persino dai miglioristi, a patto che in

occasione della sua investitura lui sia a piedi e loro alla guida di un'auto pirata. Può contare sul novanta per cento dei consensi, una base molto compatta: il trenta per cento lo eleggerà per fargli fare una politica di alternativa, il trenta per cento per non fargliela fare, l'altro trenta per cento tanto per fare casino. Il residuo dieci per cento non lo voterà perché lo considera troppo deciso.



ARMANDO COSSUTTA



Nonostante l'appoggio di molti intellettuali, tutti rumeni, Armando Cossutta sta vivendo un periodo di difficoltà politica. Il ritiro da Kabul delle truppe sovietiche lo ha spiazzato: ora punta tutte le sue carte su una possibile invasione della Norvegia. Sta lavorando febbrilmente a una monumentale «Storia del comunismo», editore Teti, di impianto rivoluzionario: si legge dall'ultima pagina risalendo fino alla prima. Vi si accusa Gorbaciov di avere tradito Andropov, Andropov di avere tradito Cernenko, Cernenko di avere tradito Breznev, Breznev di avere tradito Kruscev, Kruscev di avere tradito Stalin, Stalin di avere tradito Lenin, Lenin di avere tradi-

Tango lancia l'elezione del segretario del Pci a suffragio universale. Possono votare tutti gli iscritti al partito (tranne Antonello Trombadori) e tutti i simpatizzanti di sicura fede (tranne Duccio Trombadori).

Partecipa anche te all'elezione diretta del segretario del Pci. Per votare basta compilare in ogni sua parte questa scheda, ritagliarla o fotocopiarla, e spedirla a:

Massimo D'Alema, «Eleggiamo tutti il segretario», via delle Botteghe Oscure 2, 00100 Roma.

Attenzione! Questa che pubblichiamo è solo una possibile rosa di candidati: c'è tempo fino al 30 giugno per candidarsi. Non perdere altro tempo, potresti essere tu il nuovo segretario del partito.

Una grande iniziativa di **Tango** l'elezione diretta del segretario del Pci.

IO VOTO PER

Il mio nome è e abito a

to sua moglie. Possibilità di diventare segretario: pochine, ma si apprezza la buona volontà.



MIGLIORISTI MILANESI



Costituiscono una vera e propria monade, un individuo collettivo. Po-

litici abili e molto accorti, sono riusciti a far diventare Luigi Corbani vicesindaco di Milano senza che nessuno, a distanza di mesi, se ne sia accorto. Dopo l'ambizioso progetto Mito (Milano-Torino) hanno nel cassetto un progetto Mimmo (Milano-Niguarda-Monza) e un progetto Misero (Milano-Seregno-Rozzano). Pillitteri li incalza per un lungimirante piano Minorato (Milano-Novara-Ravenna-Torino) che prevede il futuribile collegamento in teleselezione tra le principali città del Nord, come avviene da tempo in Europa e in Italia. Ma i miglioristi invitano alla prudenza. Possibilità di accedere alla segreteria del Pci: nessuna. Alla segreteria di Pillitteri: molte.



GIORGIO NAPOLITANO

Gradito ai socialisti, gradito agli intellettuali modernisti, gradito alla Nato, gradito a Salvatore Veca, gradito ai repubblicani, gradito agli imprenditori liberali, gradito a Eugenio Scalfari, se fosse gradito anche ai comunisti sarebbe segretario già da un pezzo.

GUIDO FANTI



Ispiratore, secondo molti critici, dei «Demoni» di Dostojevski, Guido Fanti è stato allontanato dall'Italia e spedito a Strasburgo per arginare in qualche modo l'inesausto furore rivoluzionario. Animatore di ogni tumulto di piazza, istigatore di diverse rivolte, occupazioni di fabbriche, blocchi stradali, manifestazioni sediziose, Fanti è noto anche per avere tradotto in italiano l'opera omnia di Pol Pot. Frasi celebri: «Incendieremo l'Europa» e «La ribellione è il lavacro del mondo!». Possibilità di farcela: nessuna, è troppo a sinistra.

BERNARDO BERTOLUCCI



Candidato a furor di popolo su suggerimento di Renato Nicolini, ha replicato proponendo Nanni Loi. Lui ha proposto Ettore Scola, Scola appoggia Citto Maselli, Maselli insiste perché si facciano avanti i Taviani. Probabilmente si arriverà a una mediazione: è già all'opera Aldo Fabrizi, che si candiderà a nome della gente di spettacolo. Possibilità di spuntarla: se si va avanti così, ottime.



Michele Serra

PERCHE' OCCHETTO? NON RIDE MAI?



BERLINGUER ALMENO OGNI TANTO SI FACEVA PRENDERE IN BRACCIO DA BENINI E QUATRO RISATE CI SCAPPAVANO